



Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna II Tronco



09653622130



servizisociali@reggiocal.it protocollo@pec.reggiocal.it

Allegato B – proposta progettuale

#### PROPOSTA PROGETTUALE

NOME DEL PROGETTO: "Interventi di comunità per l'invecchiamento attivo"

LINEA DI INTERVENTO: C) l'organizzazione di attività culturali legate alla valorizzazione delle risorse e della memoria del territorio come organizzazione di eventi o percorsi guidati, ricostruzioni storiche di fatti e ricorrenze del territorio

#### **DATI PROGETTO**

- Nome del Progetto: interventi di comunità per l'invecchiamento attivo
- Responsabile del progetto: Dott.ssa Giuseppina Amato, Responsabile del Servizio Anziani del Settore Welfare del Comune di Reggio Calabria
- Importo totale progetto: € 14.000,00;
- Durata del Progetto: 4 mesi.





Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna II Tronco



09653622130



servizisociali@reggiocal.it protocollo@pec.reggiocal.it

#### 1. CONTESTO

Max 3.000 battute

Descrivere, in termini quali-quantitativi, il contesto territoriale sul quale si vuole intervenire, dando particolare rilevanza alla condizione delle persone anziane, per la realizzazione di interventi finalizzati all'implementazione di attività in materia di Invecchiamento Attivo, promuovendo politiche di integrazione delle persone anziane, contrastando atteggiamenti di discriminazione ed esclusione al fine di consentire un invecchiamento dignitoso e in condizioni di salute, attraverso il coinvolgimento diretto della popolazione over 65

La qualità della vita nel territorio reggino è fortemente compromessa da numerose fragilità e disservizi che interessano anche la popolazione anziana, privata di molti strumenti e servizi che ne potrebbero sensibilmente migliorare la condizione.

L'ambito territoriale di Reggio Calabria si caratterizza per una grave carenza di servizi e di strutture finalizzate a garantire processi di "invecchiamento attivo" che produce, come diretta conseguenza, frequenti condizioni di isolamento e di emarginazione che penalizzano in modo particolare i cittadini ultrasessantacinquenni che versano in condizioni di maggiore disagio e vulnerabilità.

Si riscontra la pressoché totale assenza di servizi e di strutture che possano favorire l'avvio di percorsi utili ad una effettiva inclusione sociale delle persone anziane, troppo spesso costrette a rivolgersi ai servizi sanitari, in modo particolare al medico di base, per essere "rassicurati" o per ristabilire un contatto umano, una relazione, che in troppi casi appare quasi totalmente assente.

Nel contesto territoriale di riferimento si registra l'assenza di servizi e interventi di prossimità. Non c'è un setting di quartiere idoneo che proponga servizi diversificati sul territorio: mancano luoghi/centri dove possano impegnarsi, partecipare ed essere coinvolti attivamente; dove possano svolgere idonee attività volte alla prevenzione, alla socializzazione e all'autonomia, che favoriscano l'apprendimento di competenze e abilità nuove.

Queste condizioni incidono negativamente sulla dimensione psico-fisica della popolazione anziana che si intende coinvolgere nel progetto, un target a rischio di marginalizzazione che invece può fornire un contributo importante per lo sviluppo della comunità.

### 2. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO, FINALITA' E OBIETTIVI SPECIFICI

Max 3.000 battute

Descrivere le finalità generali e le caratteristiche principali del progetto in relazione al target delle persone anziane e al contesto sopra descritto, qualificando e quantificando gli obiettivi specifici che si vogliono raggiungere.

Il progetto si articola in diverse fasi laboratoriali al chiuso e all'aperto, in cammino, che hanno la finalità di coinvolgere attivamente gruppi di cittadini ultra-sessantacinquenni autosufficienti del Comune di Reggio Calabria in un processo di costruzione di "mappe di comunità" in cui





Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna II Tronco



09653622130



<u>servizisociali@reggiocal.it</u> <u>protocollo@pec.reggiocal.it</u>

rappresentare il patrimonio storico e paesaggistico, i saperi, le tradizioni e le memorie che desiderano trasmettere alle generazioni giovani.

I cittadini anziani vengono chiamati alla responsabilità di collaborare alla promozione dell'identità e insieme delle aspirazioni per il futuro della loro comunità, ora che - conclusa l'età produttiva - rischiano l'emarginazione e il senso di inutilità.

La loro memoria e i loro saperi potranno così ricevere l'attenzione e il rispetto dovuti, risvegliare l'autostima e al tempo stesso le abilità cognitive che vanno appannandosi.

Questo progetto ha diversi obiettivi specifici:

- promuovere un reale processo di inclusione sociale delle persone anziane, soprattutto quelle più fragili;
- promuovere il protagonismo attivo degli anziani nella dimensione comunitaria attraverso un processo volto alla costruzione di sinergie e reti stabili con Enti pubblici (Comune e Città Metropolitana), la rete scolastica dell'Ambito, le associazioni culturali, sportive, commerciali e turistiche valorizzando le risorse del territorio ed il patrimonio immateriale culturale e delle tradizioni
- attivare un percorso creativo e inclusivo di partecipazione attiva degli anziani e di tutta la cittadinanza volto all'istituzione di ecomusei diffusi e all'ideazione di uno sviluppo sostenibile, utilizzando le mappe di comunità.

#### 3. BREVE DESCRIZIONE DEI PARTNER

Max 2.000 battute per ogni eventuale partner

Per ognuno dei partner, motivare il coinvolgimento nell'ambito dell'iniziativa progettuale proposta, descrivere sinteticamente le esperienze e le competenze acquisite nell'ambito delle areedi intervento del progetto, illustrare ruolo e funzione dello stesso all'interno di ogni singola lineadi azione in cui il partner è coinvolto, specificando eventuali quote di budget gestite.

I partner saranno coinvolti con procedure ad evidenza pubblica e affiancheranno il capofila nella realizzazione delle attività programmate.

Nello specifico si proverà a stabile azioni di partenariato con chi vanta un'esperienza in campo culturale e sociale e gestisce interventi correlati ai temi del sociale, come da luogo di aggregazione dove poter sviluppare, attraverso percorsi laboratoriali, una dimensione di inclusione sociale, di partecipazione, di aggregazione e cittadinanza attiva. Nella linea d'azione "ricognizione e informazione" i soggetti partner promuoveranno gli incontri e favoriranno la conoscenza del progetto. Nella linea d'azione "Le Mappe" parteciperanno alla gestione delle attività fornendo un contributo specifico nella gestione dei dati raccolti in modalità digitale, rendendoli fruibili per tutta la comunità. Nella linea d'azione "proposte di sviluppo sostenibile" si realizzerà l'attività laboratoriale in cui gli anziani coinvolti nel progetto potranno raccontare la loro esperienza e raccontarsi, esprimere le proprie emozioni, ritornare ad essere protagonisti in una dimensione





Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna II Tronco



09653622130



servizisociali@reggiocal.it protocollo@pec.reggiocal.it

sociale e collettiva. Nella linea d'azione "incontrarsi e motivarsi" contribuiranno alla formazione dei gruppi di anziani ed alla facilitazione dell'attività da realizzare, agevolando la partecipazione attiva dei componenti i diversi gruppi.

#### 4. LINEE DI AZIONE

Max 2.000 battute per ogni linea di azione

Descrivere le aree di intervento e le linee di azione di cui si compone il progetto, seguendo ilseguente schema:

- definizione dell'area di intervento
- nome della linea di azione;
- descrizione sintetica della linea di azione e obiettivo/i specifico di riferimento (rispetto a quelli esplicitati al punto 2);
- tipologia dei beneficiari;
- fasi realizzative;
- eventuali connessioni funzionali con altre linee di azione;
- partner eventuali coinvolti nella realizzazione della linea di azione, con relativo dettagliodelle attività di loro diretta competenza ed eventuale responsabilità di budget;
- costo presunto della linea di azione.

L'area di intervento è: l'organizzazione di attività culturali legate alla valorizzazione delle risorse e della memoria del territorio come organizzazione di eventi o percorsi guidati, ricostruzioni storiche di fatti e ricorrenze del territorio;

Prima linea di azione: RICOGNIZIONE E INFORMAZIONE \_ Questa azione ha lo scopo di individuare e raggiungere i potenziali beneficiari del Progetto. Attraverso incontri con Comitati di Quartiere – laddove questi già siano operativi, con responsabili degli Enti Locali, della Pubblica Amministrazione, con le reti degli Enti del Terzo Settore operanti nel territorio e con le Parrocchie, ci si propone di ottenere un quadro della situazione del settore di popolazione per cui si intende operare, con attenzione particolare all'individuazione di casi di maggior rischio di emarginazione sociale. Contemporaneamente si dà avvio ad una campagna informativa sul Progetto in fieri, utilizzando canali radiofonici e televisivi, social media e, nei casi di maggiore isolamento, contatti personali con la collaborazione di associazioni e parrocchie con relazioni radicate con il territorio.

Questa attività è propedeutica alla composizione dei gruppi ed alle attività da realizzare nelle altre linee d'azione.

Il costo stimato di quest'azione è pari a 1.500,00 €.

<u>Seconda linea</u> di azione: **INCONTRARSI E MOTIVARSI** \_ Questa azione ha lo scopo di formare in ciascun Comune un gruppo di anziani – donne e uomini over 65.

Saranno organizzati degli incontri in cui saranno presentate in modo più specifico le diverse attività di cui si compone l'iniziativa con motivazioni di tipo generale, di tipo razionale e di tipo affettivo e individuale. Sono previste attività di animazione e di socializzazione funzionali a crearel'atmosfera





Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna II Tronco



09653622130



<u>servizisociali@reggiocal.it</u> <u>protocollo@pec.reggiocal.it</u>

necessaria alla corretta strutturazione delle attività ed un momento conviviale (un piccolo rinfresco) che garantirà agli anziani coinvolti la possibilità di stringere legami relazionali e di sentirsi a proprio agio e protagonisti dell'iniziativa. Sarà così possibile guadagnare la loro fiducia ed acquisire la loro decisione di partecipare in modo convinto e consapevole alle attività.

Questa attività è propedeutica alla composizione dei gruppi ed alle attività da realizzare nelle altre linee d'azione.

Il costo stimato di quest'azione è pari a 2.000,00 €.

<u>Terza linea</u> di azione: **LA COMUNITÀ IN REL-AZIONE** \_ Questa linea ha lo scopo di raccogliere conoscenze, memorie, saperi, elementi del patrimonio materiale e immateriale di una zona circoscritta – urbana o extraurbana – di ciascun Comune, che i partecipanti condivideranno nel gruppo, per contribuire alla mappatura della zona stessa.

All'inizio di ciascuno incontro il gruppo costituitosi su base volontaria si riunisce in uno spazio adeguatamente attrezzato (in una sala dotata di almeno un computer con stampante, una videocamera, una lavagna e materiale di cancelleria) per organizzare gli itinerari necessari aredigere le "mappe". Decisa l'area su cui lavorare, la si raggiunge a piedi e la si percorre con calma raccogliendo le descrizioni, i ricordi, gli aneddoti, i pensieri per il futuro dei partecipanti. Gli anziani e gli operatori di progetto faranno le fotografie e/o gireranno un video. Successivamente si provvederà a scaricare riorganizzare il materiale raccolto e rivederlo insieme, commentandolo. L'attività sarà coordinata da un esperto del patrimonio materiale del territorio e da un esperto di strumenti audiovisivi.

L'azione privilegia dunque anche l'aspetto legato ai corretti stili di vita con cammini e attività utile al mantenimento fisico.

La terza linea d'azione si rivolge agli anziani coinvolti nel progetto.

Questa attività è propedeutica alla realizzazione delle "mappe" ed alle attività da realizzare nelle altre linee d'azione.

Il costo stimato di quest'azione è pari a € 4.500,00.

Quarta linea di azione: LE MAPPE \_ Questa linea ha lo scopo di produrre materialmente la mappa del territorio perlustrato, una per ogni Comune in cui si realizzerà l'attività programmata, in formato cartaceo. Le attività si svolgeranno in luoghi debitamente attrezzati e saranno coordinate da un esperto del patrimonio materiale del territorio, da un disegnatore-creativo esperto di simboli cartografici e da un esperto di strumenti digitali. Nel corso degli incontri saranno utilizzate cartine stampate da Google Maps per individuare e segnare tutti i luoghi materiali ed i beni immateriali individuati e saranno scelte immagini tra quelle prodotte precedentemente. Successivamente saranno create fisicamente le mappe con l'elaborazione dei relativi contenuti culturali che saranno sviluppate anche in ambiente digitale per essere resemaggiormente fruibili da parte delle nostre comunità.





Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna II Tronco



09653622130



servizisociali@reggiocal.it protocollo@pec.reggiocal.it

La quarta linea d'azione si rivolge agli anziani coinvolti nel progetto e potrà essere realizzata anche con il coinvolgimento attivo di enti ed istituzioni che si occupano di beni culturali, patrimonio storico-archeologico (musei, sovrintendenza, ecc..).

Il costo stimato di quest'azione è pari a € 4.500,00.

Quinta linea di azione: PROPOSTE DI SVILUPPO SOSTENIBILE Questa linea ha lo scopo di far sì che gli anziani siano agenti di innesco di un processo dirivalutazione dei territori e di sviluppo sostenibile. In quest'azione è prevista l'attivazione di un laboratorio dove ciascun gruppo di anziani, prenderà parte ad una trasmissione durante la quale avrà spazio per parlare dell'esperienza vissuta e della mappa di comunità, con i suoi possibili sviluppi futuri. L'incontro conclusivo del percorso progettuale consentirà di diffondere i risultati del progetto, i lavori prodotti e sarà il punto di partenza per implementare, attraverso questa buona prassi, una nuova modalità di partecipazione della popolazione anziana alla vita della comunità: più inclusiva, più attiva e capace di generare valore culturale per la collettività.

Il costo stimato di quest'azione è pari a € 1.500,00

È da rilevare, inoltre, che la struttura del progetto privilegia gli elementi di community lab, proponendosi come esperienza di coinvolgimento attivo di una rete ampia di soggetti del terzo settore, istituzionali e privati.

Nell'ambito dell'attività progettuale sarà svolta un'azione di monitoraggio e valutazione costante.

## 5. METODOLOGIA DI COINVOLGIMENTO E DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA

Max 3.000 battute

Indicare le modalità di intervento previste con le quali si intende individuare i beneficiari, specificando in particolare gli strumenti attraverso i quali è possibile raggiungere le personeanziane maggiormente esposte a discriminazione ed esclusione sociale. Indicare e descrivere, inoltre, la metodologia e la tempistica che verranno utilizzate nella gestione del percorso di progettazione partecipata.

Per individuare i potenziali beneficiari del Progetto si intende avviare contatti con richiesta di collaborazione e quindi promuovere una serie di incontri dei partner del soggetto proponente con rappresentanti di:

- Servizi Sociali dei Comuni
- Servizi Sociali dell'ASP, incluso l'Ufficio per le vulnerabilità
- Patronati di Sindacati e di Associazioni
- Comitati di Quartiere, laddove questi siano operativi
- Rete degli Enti del Terzo Settore attivi nel territorio dell'Ambito
- Parrocchie

Attraverso l'elaborazione delle conoscenze che ciascun ente/associazione/servizio/parrocchia condividerà, si comporrà un quadro ampio e dettagliato della popolazione ultra-sessantacinquenne, evidenziando le situazioni critiche che maggiormente necessitano di attenzione per sfuggire al rischio dell'isolamento e dell'esclusione sociale. Questa fase si svolgerebbe in un ipotizzabile periodo di tempo di 4 settimane.





Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna II Tronco



09653622130



servizisociali@reggiocal.it protocollo@pec.reggiocal.it

Sulla base del quadro ottenuto, il soggetto proponente organizzerà un incontro/tavola rotonda tra gli Assessori alle Politiche Sociali dei Comuni dell'Ambito e tutti i partner dell'ATS per concordare le modalità e i tempi delle successive linee di azione del Progetto in ciascun Comune o associazione di Comuni.

Si intende quindi avviare una fase – della durata un mese - di iniziative di informazione pubblica su finalità e obiettivi del Progetto, utilizzando canali radio-televisivi, social media, conferenza stampa e – laddove se ne riscontri l'opportunità - visite a casa con la mediazione di operatori sociali dei vari territori.

# 6. MODELLO DI SOSTENIBILITA' A MEDIO/LUNGO TERMINE DELL'INTERVENTO EREPLICABILITA'

Max 3.000 battute

Definire, con indicazione delle relative risorse e delle possibili fonti di finanziamento, un piano almeno biennale, oltre la conclusione del progetto, di mantenimento e sviluppo delle azioni avviate, con contestuale descrizione della tipologia di partner eventualmente impegnati nella gestione delle attività, del modello gestionale e del legame con eventuali altre programmazionie finanziamenti in materia a livello regionale, nazionale e/o europeo. Indicare, inoltre, gli elementi di replicabilità dell'intervento proposto in altri contesti territoriali.

L'intervento, oltre ad essere mantenuto grazie alla sua istituzionalizzazione nell'attività del soggetto proponente, potrà essere sviluppato anche mediante la condivisione con altre realtà del terzo settore che operano nell'ambito della terza età, con scuole di ogni ordine e grado, con fondazioni ed enti di tipo culturale, con associazioni di categoria e organizzazioni sindacali.

Il modello gestionale prevede l'attività di coordinamento delle attività ad opera del soggetto proponente con l'apporto che potrà essere fornito dai partner individuati che andrà ad arricchire l'attività sociale e culturale alla base dalla proposta progettuale.

Le scuole potranno inserire l'attività nella propria programmazione annuale nell'ambito dell'educazione civica, garantendo attraverso il coinvolgimento attivo dei ragazzi l'elaborazione anche in chiave digitale dei contenuti culturali prodotti. In questo senso rileva anche lo scambio intergenerazionale che sarà strutturato a garanzia di un reale processo di inclusione sociale della popolazione anziana.

Le fondazioni, gli enti e le istituzioni che si occupano di cultura potranno fornire un apporto importante con le risorse umane e le elevate professionalità di cui dispongono, oltre che mettendo a disposizione spazi ed attrezzature necessarie alla produzione delle attività programmate.

Le organizzazioni sindacali e le associazioni di categoria potranno sostenere il coinvolgimento attivo della popolazione anziana e potranno sostenere l'azione quale strumento di contrasto all'emarginazione ed all'isolamento e modello di cittadinanza attiva a vantaggio di tutta la comunità.

Gli elementi di replicabilità del progetto sono costituiti da un modello che prevede la creazione di una rete tra ETS, cittadini, istituzioni; la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale; il coinvolgimento attivo degli studenti e dell'ambito scolastico.





Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna II Tronco



09653622130



servizisociali@reggiocal.it protocollo@pec.reggiocal.it

#### 7. RISULTATI ATTESI

Max 3.000 battute

Descrivere i risultati che si prevede di raggiungere attraverso il progetto, fornendo indicatori qualiquantitativi, di processo e di risultato, rispetto agli obiettivi specifici definiti al precedentepunto 2. Deve in ogni caso essere indicato:

- il n° di persone anziane direttamente coinvolte per ognuna delle azioni previste;
- il n° dei beneficiari indiretti delle azioni stesse.

In relazione alla proposta progettuale si prevede di raggiungere i seguenti risultati:

Obiettivo specifico	Descrizione attività	Indicatore	Risultati attesi
Promuovere un reale processo di inclusione sociale delle persone anziane, soprattutto quelle più fragili e condivisione degli obiettivi di progetto	Incontri con altre realtà del terzo settore, enti ed istituzioni, scuole, parrocchie	Numero attività	Almeno 3 incontri
Diffusione contenutidel progetto e raccolta adesioni	Incontri di Presentazione della proposta progettuale Campagna di sensibilizzazione via web (social, sito internet,ecc.) Comunicati stampa e conferenza stampa	Numero iniziative	n. 1 campagna di sensibilizzazione e il coinvolgimento di diverse testate e organi di informazione
Promuovere il protagonismo attivo degli anziani nella dimensione comunitaria attraversoun processo volto allacostruzione di sinergiee reti stabili con Entipubblici (Comune e Città Metropolitana), la retescolastica dell'Ambito,le associazioni culturali, sportive, commerciali e turistiche valorizzandole risorse del territorioed il patrimonio immateriale culturale e delle tradizioni	Realizzazione mappe di comunità	Numero elaborazioni prodotte	Almeno 1 mappa di comunità
Attivare un percorso creativo e inclusivo di	Incontro conclusivo con presentazione mappe	Numero iniziative realizzate	Laboratorio con format dedicato





Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna II Tronco



09653622130



servizisociali@reggiocal.it protocollo@pec.reggiocal.it

partecipazione attivadegli anziani e di tutta la cittadinanza volto all'istituzione di ecomusei diffusi e all'ideazione di uno sviluppo sostenibile, utilizzando le mappe di comunità.	comunità ad enti locali, scuole, cittadinanza			Incontro conclusivo e diffusione risultati ottenuti
Corretta realizzazione delle attività programmate	Monitoraggio e valutazione	Numero monitoraggio	incontridi	Incontri di monitoraggioa cadenza mensile

Si prevede di coinvolgere complessivamente oltre 1000 persone anziane, comprese le attività di promozione e sensibilizzazione di progetto.

Si prevede di coinvolgere complessivamente 120 anziani nell'attività culturale di creazione delle mappe di comunità attraverso la strutturazione di almeno 7 gruppi di lavoro. Questa suddivisione potrà essere ulteriormente modulata prevedendo l'istituzione di sottogruppi laddove il numero degli anziani coinvolti sia superiore a 10 per gruppo.

I beneficiari indiretti sono rappresentati dalle famiglie degli anziani coinvolti nel progetto, dagli studenti e da tutti i partner che saranno coinvolti direttamente nelle attività.

Più in generale sarà la Comunità a beneficiare diun'azione tesa all'inclusione attiva degli anziani attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale presente nelle nostre realtà.

Reggio Calabria, 31 luglio 2023

IL DIRIGENTE
AVV. FRANCESCO BARRECA